

Roma, 3 settembre 2020

A tutte le Strutture
CGIL – CISL - UIL

Carissime e carissimi amiche, amici, compagne e compagni,

dopo l'iniziativa molto riuscita del 29 luglio scorso in piazza Santi Apostoli a Roma, "La Notte per il Lavoro", non ci sono state risposte da parte del Governo, che peraltro ha varato pochi giorni dopo il Decreto Agosto dove si sono riscontrate pochissime luci e molte ombre, cui va aggiunto il mancato rinnovo dei contratti pubblici e privati, per oltre 10 milioni di lavoratori con chiare responsabilità delle nostre controparti.

La proroga degli ammortizzatori e del blocco dei licenziamenti che abbiamo voluto fortemente non produrranno gli effetti desiderati se il Paese non sarà in grado di ripartire attraverso una progettualità e una visione che concentri la propria azione sul lavoro, sulla persona e di conseguenza sulle necessarie riforme a partire da quella fiscale.

Ci ritroviamo invece in un contesto sociale difficile, condizionato da un immobilismo politico che non lascia intravedere un impegno concreto rispetto alla necessità di operare scelte condivise in grado di cogliere le opportunità che le risorse europee, Recovery Fund e lo stesso MES, sarebbero in grado di realizzare.

Il tutto aggravato da una ripartenza del sistema scolastico, perno centrale della comunità sociale, caratterizzata da una inammissibile confusione normativa, da un deficit occupazionale e da carenze strutturali dovute anche alla negazione di un confronto con le organizzazioni sindacali che sicuramente avrebbe aiutato la ricerca di soluzioni adeguate.

Servono nuove risposte in particolare per giovani, donne e pensionati che in questi mesi hanno pagato, più di altri, per la mancata pianificazione di misure in grado di garantire un supporto concreto.

Il Paese ha bisogno di ricomporre un tessuto sociale che l'emergenza Covid ha messo e sta mettendo tutt'ora, a dura prova, a partire dal sistema sanitario. Si deve ripartire dal lavoro, dal buon lavoro, in cui si opera in sicurezza e in cui si rinnovano i contratti sia pubblici che privati, condizione indispensabile per dare valore e dignità alle persone attraverso il lavoro.

Per questi motivi come **CGIL CISL UIL** confermiamo per la mattinata del **18 settembre** una **Giornata di Mobilitazione Nazionale** che sarà caratterizzata da **iniziative regionali**.

La giornata avrà come titolo:

RIPARTIRE DAL LAVORO

Le iniziative regionali saranno organizzate di mattina e l'allestimento dovrà prevedere un numero definito di posti a sedere per tutti i partecipanti per garantire il distanziamento previsto dalle normative vigenti per il contenimento del Covid.

I contenuti saranno in continuità con l'iniziativa di luglio, aggiornati ad oggi, e saranno indicati nella locandina nazionale che invieremo a brevissimo e che chiaramente potrà essere editata dalle strutture regionali per indicare i dettagli organizzativi specifici ed eventuali contenuti caratterizzanti le rispettive realtà regionali.

Chiediamo alle strutture regionali di attivarsi fin da subito e di comunicarci, appena possibile, location e numeri previsti, con la possibilità di poter effettuare anche più di una iniziativa nella stessa regione, laddove unitariamente si decidesse in tal senso. Tutte le iniziative saranno concluse da un segretario nazionale che vi sarà indicato nelle prossime ore

Ancora una volta siamo chiamati a rilanciare il protagonismo sociale e rappresentativo del sindacato confederale attraverso la mobilitazione, la proposta e la partecipazione attiva alla costruzione del futuro del Paese che non potrà che **Ripartire dal Lavoro**.

Cordiali saluti

CGIL
(Ivana Galli)

CISL
(Giorgio Graziani)

UIL
(Emanuele Ronzoni)